

Ricognizione di IO Lavoro sulle misure adottate dagli enti privati a favore dei professionisti

Alla salute ci pensano le Casse

La polizza sanitaria strumento privilegiato di welfare

Pagine a cura
DI SIMONA D'ALESSIO

La «coperta» (che può avvolgere pure il nucleo familiare) della polizza sanitaria fornita gratuitamente, nonché l'alta formazione sovvenzionata, affinché l'acquisizione di nuove competenze possa aprire (ulteriori) «brecce» in un mercato del lavoro in progressiva evoluzione. E, ancora, gli incentivi per far partire (e progredire) il luogo di lavoro, che si tratti di un'impresa in psicologia, di una farmacia, oppure di uno studio professionale. È multiforme anche nel 2019 il «catalogo» assistenziale delle Casse previdenziali private e privatizzate, cui sono globalmente associati circa 1,6 milioni di esponenti di differenti categorie. E il monitoraggio di *ItaliaOggi Sette* su come si vada trasformando di anno in anno il «pacchetto welfare» permette di identificare le linee d'intervento che ogni Ente sceglie di tracciare, in considerazione delle peculiarità della propria platea; colpisce, ad esempio, com'è possibile notare nella tabella in queste pagine, che le tutele sanitarie si confermano, con il passare del tempo, le voci d'investimento più cospicue, perché ritenute estremamente utili per venire incontro alle esigenze dei professionisti, laddove il Servizio pubblico non riesce sempre a dare la possibilità di effettuare accertamenti, o cure, in maniera tempestiva ed efficace.

È per queste ragioni che Inarcassa, avvalendosi della collaborazione di Rbm, ha allargato di recente le coperture assicurative con protezioni gratuite dedicate ai figli: la polizza sanitaria base è sta-

ta, infatti, implementata con garanzie per le malformazioni neonatali e la sindrome di down, mentre il piano integrativo adesso prevede, a parità di premio, un «protocollo minori» con iniziative per chi ha meno di 14 anni, così come la Cassa geometri ha arricchito l'offerta con un «forte aumento delle prestazioni», e la Cassa dei ragionieri vi ha appostato la somma più alta (circa 3,5 milioni).

La difesa della genitorialità, poi, sta particolarmente a cuore all'Enpav, che ogni anno dà vita ad un bando per fornire un aiuto per la copertura delle spese già sostenute per asili nido, «baby sitting» e, solo per l'adozione ed entro 6 anni di età del bambino, alle scuole dell'infanzia; a poter presentare l'istanza le veterinarie, ma pure i colleghi padri, qualora dovessero affrontare casi come «morte, grave infermità della madre, abbandono, o affidamento esclusivo del bambino».

Rilevante, poi, il capitolo del sostegno allo sviluppo lavorativo degli associati, laddove l'incremento del giro d'affari consente, nel contempo, di disporre di somme maggiori da destinare alla «costruzione» della futura pensione; un investimento, quello sul «welfare integrato professionale» che si rivela particolarmente proficuo per gli iscritti agli Enti in cui vige il metodo di calcolo contributivo della prestazione, che riceveranno trattamenti in linea con i versamenti effettuati. Se, infatti, l'Enpab si fa promotore di programmi orientati ad accrescere formazione, opportunità occupazionali e «visibilità» dei biologi (le «borse di lavoro»), i farmacisti possono

avvalersi della chance predisposta dall'Enpaf che ha come beneficiaria l'impresa (farmacia, o parafarmacia), e si prefigge di favorire «l'assunzione e/o la permanenza in servizio di un farmacista giovane (dai 30 anni in giù), oppure che versa in una condizione economica precaria (d'età pari, o superiore ai 50 anni, e in stato di disoccupazione da almeno sei mesi)», mentre l'Enpacl (consulenti del lavoro) s'impegna per non far disperdere il «patrimonio» degli studi professionali degli associati (che, una volta andato in pensione il titolare, potrebbero chiudere i battenti), finanziando sia la «staffetta generazionale», sia l'acquisizione di quote. Ai dottori commercialisti neo-iscritti la Cassa previdenziale (Cnpadc) concede la possibilità di dotarsi della polizza Rc professionale gratuitamente, alleviando così le spese che gravano sui giovani professionisti nelle fasi iniziali dell'attività.

Infine, vale circa 900 mila euro l'erogazione rivolta ai pensionati a basso reddito, «mediante prelievo dal fondo di perequazione, istituito nel 2010, alimentato da un contributo di 5 euro mensili a carico dei giornalisti dipendenti» (iscritti alla Gestione principale dell'Inpgi, l'Istituto di categoria).

Tra le iniziative anche programmi di formazione per accrescere le opportunità di lavoro, incentivi per promuovere l'attività professionale e finanziamenti per la staffetta generazionale

Welfare a misura di professionisti*

Categoria	Dotazione 2019	Misura cardine
Ingegneri ed architetti	Circa 100 milioni	Gli associati a Inarcassa beneficiano gratuitamente (da quasi 20 anni) della polizza sanitaria «Grandi interventi e gravi eventi morbosi» (in cui sono investiti annualmente circa 16 milioni), affiancata da un Piano sanitario integrativo in convenzione, cui è possibile aderire a proprie spese; ampliate, di recente, le coperture assicurative con nuove tutele gratuite dedicate ai figli dal 1° gennaio 2019
Avvocati	La disponibilità di Cassa forense per l'anno in corso sfiora i 68 milioni	Nel 2018 sono giunte 557 domande per erogazioni in caso di familiari non autosufficienti, portatori di handicap, o di malattie invalidanti: 499 quelle accolte e, considerato il gradimento dell'intervento, lo stanziamento è salito da 1,5 a quasi 2,2 milioni
Giornalisti	7 milioni 530.000 euro per la Gestione principale (Inpgi 1), più di 3,5 milioni per la Gestione separata	Per i non dipendenti c'è un nuovo profilo Casagit (la Cassa sanitaria di categoria), disponibile nel limite di 500 euro per ciascun iscritto per i giornalisti interessati e con tre requisiti: l'iscrizione in via prevalente alla Gestione separata, il regolare versamento dei contributi, e un reddito annuo medio, riferito all'ultimo triennio, tra un minimo di 3.000 e un massimo di 25.000 euro»
Medici e odontoiatri	L'Enpam ha messo a budget 20,675 milioni (esclusa la maternità, conteggiata a parte) per le varie misure di welfare	Altri 10 milioni di euro verranno utilizzati per l'intervento, approvato a febbraio dai ministeri vigilanti (lavoro ed economia), in vigore nel 2019, particolarmente sentito dalla categoria dei liberi professionisti: i «camici bianchi» costretti ad assentarsi dallo studio per infortunio, o malattia, infatti, «potranno contare su un'indennità pari all'80% del reddito dichiarato ai fini della Quota B». Potrà far domanda pure chi ha un fatturato alto: l'unico limite sarà sull'importo massimo dell'aiuto (circa 5.000 euro al mese, ossia 167,11 euro al giorno)
Farmacisti	L'Enpaf stima di spendere 4 milioni 644.000 euro	400.000 euro vanno a un aiuto «innovativo», giacché il destinatario è un'impresa (farmacia, o parafarmacia): le risorse si usano per «favorire l'assunzione e/o la permanenza in servizio di un farmacista giovane (d'età non superiore ai 30 anni), o in una condizione economica precaria (d'età pari, o superiore ai 50 anni e in disoccupazione da almeno 6 mesi). Il contributo «in percentuale è commisurato all'importo degli oneri salariali del datore di lavoro ed è correlato alla durata del rapporto, con un rimborso crescente in proporzione in base alla durata, fino ad un massimo di 36 mesi»
Dottori commercialisti	La quota di risorse è di 16,4 milioni (inclusa la polizza sanitaria), importo salito, negli ultimi 5 anni, del 53,8%	Per dare «sprint» alla professione (e, soprattutto, per alleviare le spese d'avvio dell'attività di studio dei giovani), la Cnpadc offre una polizza Rc professionale per i neo-associati, nonché la facoltà di estendere anche ai tirocinanti pre-iscritti la tutela sanitaria oggi fornita (gratuitamente) a tutti coloro che figurano negli elenchi della Cassa
Consulenti del lavoro	È di 8 milioni 685.000 euro la somma indirizzata all'assistenza degli iscritti all'Enpac	Previste agevolazioni nel caso di cessione di quote di studi professionali: nel dettaglio, l'Ente eroga al cessionario della quota «un contributo a fondo perduto del 12% del finanziamento ottenuto, nel limite massimo di 30.000 euro complessivamente, anche se è riferito a più acquisizioni frazionate, successive alla prima»
Ragionieri	In complesso sono sul piatto 7,5 milioni	Tra le tutele contemplate nel «pacchetto welfare» quella sanitaria è ritenuta dalla Cnpr «la più importante, sia in termini di investimento, sia per il volume di interventi: il costo complessivo della polizza è di quasi 3 milioni e mezzo (e copre circa 25.150» professionisti)
Notai	A budget per l'anno in corso ci sono 4,5 milioni	La polizza sanitaria (l'onere per la Cassa del Notariato è pari a 2,5 milioni) attualmente si configura in due piani: quello base, a copertura dei grandi rischi, e quello integrativo, che estende al nucleo familiare dell'iscritto la copertura del piano base, e integra tutti gli altri ricoveri per patologia e/o infortunio

continua a pag. 44

segue da pag. 43

Welfare a misura di professionisti*

Categoria	Dotazione 2019	Misura cardine
Psicologi	Oltre 17,2 milioni stabiliti dall'Enpap	Fino a 100.000 euro per l'avvio di una nuova impresa in psicologia, o per riorganizzare il lavoro, con condizioni vantaggiose, e senza garanzie sul patrimonio; i prestiti «saranno restituibili in un massimo di 5 anni, con un preammortamento fino a 12 mesi, con un tasso di interesse agevolato (ad oggi fra il 3,25 e il 5,35%), prevedendo l'iscrizione ed una piccola commissione al sistema dei Confidi»
Infermieri	Stanziamento totale di 2 milioni 750.000 euro	Per agevolare l'approccio alla libera professione da parte dei giovani iscritti (in forma individuale, o aggregata), l'Enpapi ha previsto il riconoscimento di un contributo, a fondo perduto, per l'acquisto di beni strumentali destinati allo svolgimento del lavoro
Veterinari	Sul welfare l'Enpap ha collocato 3 milioni 380.000 euro	Introdotti nel 2014 i sussidi alla genitorialità, a beneficio delle veterinarie che diventano mamme, coprendo le diverse fasi (dalla gravidanza alla nascita del bambino fino ripresa della professione); in 5 anni, sono stati stanziati per questa prestazione 1,5 milioni, e liquidati 522 contributi
Addetti ed impiegati nell'agricoltura	La cifra a bilancio per la Gestione separata dei periti agrari dell'Enpaia è di 400.000 euro	Per iscritti da almeno tre anni c'è l'erogazione di una prestazione, nel caso in cui un figlio consegua diploma di scuola secondaria, o laurea; l'importo elargito a ciascun associato non può superare i 1.000 euro
Periti industriali	L'Eppi destina 3,4 milioni alle iniziative di welfare	Novità sul sostegno alla professione: collocato un milione su una misura (la delibera è al vaglio dei dicasteri vigilanti) con tre finalità: promuovere la formazione professionale degli iscritti, supportare chi accetta nel proprio studio, o in società, i praticanti per svolgere il tirocinio professionale (e l'alternanza scuola/lavoro), e sovvenzionare chi vuol conseguire le future lauree professionalizzanti
Agenti di commercio	Risorse per un totale di 25,7 milioni	Il 2019 s'è aperto con la chance per gli associati ad Enasarco di ricevere un contributo per acquisto, noleggio a lungo termine, o leasing di veicoli categoria euro 6; la prestazione, accolta molto bene dai professionisti, ha il valore di un milione
Biologi	La somma messa a bilancio dall'Enpap è di 2,5 milioni	Vasto sostegno alle «borse di lavoro», incentivi per l'attività e la formazione, volti alla crescita della visibilità dei professionisti; nel 2019 la misura si divide nel «Progetto scuola» e nel «Progetto ambiente e sostenibilità» (orientati al corretto stile di vita e al rispetto dell'ecosistema negli istituti primari, in collaborazione con il ministero dell'Istruzione), nonché in «Assieme da non autosufficienza e la lotta alle fake news in oncologia», in partnership con la Lega italiana lotta ai tumori
Geometri	L'ammontare totale è di 36 milioni	Estesa la polizza sanitaria integrativa (gratis per tutti gli iscritti ed i pensionati lavoratori della Cassa geometri) con un forte aumento delle prestazioni di base, come l'inserimento della prevenzione/alta specializzazione in rete, l'invalidità permanente da infortunio e l'indennità da non autosufficienza («Long term care»), con un indennizzo mensile di 1.600 euro, e mantenendo attiva la copertura per «Grandi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi»
Chimici, dottori agronomi e forestali, Attuari, fisici, geologi	Le azioni di welfare dell'Epap valgono 2 milioni 472.800 euro	Genitorialità protetta grazie a due strumenti sui quali sono stati collocati 70.000 euro: si tratta di un contributo una tantum (i criteri sono quelli usati per erogare l'indennità di maternità) e di un aiuto economico per gli asili nido

*Dati degli Enti privati disciplinati dai Decreti legislativi 509/1994 e 103/1996